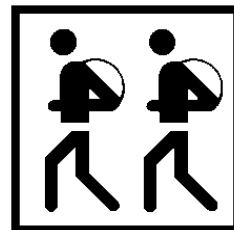




# CAI CINISELLO BALSAMO



**23 maggio 2026**

**Rifugio Santa Rita – m 2000**

**RITROVO:** ore 6.20 presso Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

**PARTENZA:** ore 6.30

**LOCALITA' DI PARTENZA:** Introbio

**ACCESSO:** SS 36 fino a Lecco, imboccare uscita per la Valsassina, quasi alla fine dell'abitato di Introbio seguire indicazioni Val Biandino. Lasceremo le auto alla fine di Via delle Ville, appena prima della sbarra (pochi parcheggi appena prima della sbarra sono gratuiti, altrimenti gli altri costano 5 euro tutto il giorno)

**CARTE E GUIDE:** Kompass Lecco – Valle Brembana 1:50000

**DISLIVELLO:** +/- 1250 m circa

**TEMPI:** 6-7 ore andata e ritorno (soste escluse)

**DIFFICOLTA':** E

**ATTREZZATURA:** da escursionismo

**PRANZO:** al sacco (possibilità di mangiare al rifugio Santa Rita oppure al Rifugio Tavecchia alle bocche di - Biandino)

**QUOTA D'ISCRIZIONE:** € 4.00 Soci CAI

€ 17.00 non Soci CAI (La quota comprende iscrizione, soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

**PER INFORMAZIONI:** Sabrina Mauri 3404747500

Dal parcheggio si segue la strada che porta in Val Biandino, con alcuni tagli si raggiunge il ponte dove inizia il vero e proprio sentiero, seguendo le indicazioni per i **rifugi Tavecchia** o Val Biandino a sinistra della strada. Lungo la via del bitto si può seguire il sentiero prendendo la strada solo dove necessario, così, lentamente, ma con strappi alcuni decisi si raggiunge il bivio dei due rifugi, a sinistra ecco il Tavecchia a destra il ValBiandino 1495 m (2 ore dalla partenza).

Da qui il sentiero cambia e seguendo la carrozzabile in circa un quarto d'ora di leggera salita si raggiunge il rifugio Madonna della Neve (1595 m) con la piccola e omonima chiesetta. Da qui il panorama sul Pizzo dei Tre Signori e sulla verde Val Biandino è bellissimo.

Dopo circa dieci minuti a sinistra compaiono i cartelli che indicano il rifugio Santa Rita e il sentiero è chiaro. Ora inizia una salita che lenta e continua porta ai, quasi, 2000 mt del rifugio. Rifugio che sbuca solo all'ultimo momento. Da qui il panorama è davvero pazzesco, una terrazza dove sedersi, prendere il sole e godersi la cima di fronte e la valle alle spalle.

Lungo l'itinerario, facendo il sentiero e non la strada, si incontra la grotta dei Besana e il monumento in ricordo della 55° Brigata Rosselli. Questo itinerario è un "pezzo" del percorso della 55° Brigata Fratelli Rosselli, in particolare è quello iniziale. Sentieri della guerra partigiana in Valsassina.

Ritorno lungo l'itinerario dell'andata.

